



U.C.P.D.E.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 3 dello Statuto adottato ai sensi della legge 240/2010;

VISTO l'articolo 24 dello Statuto adottato ai sensi della legge 240/2010;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" coordinato ed aggiornato, da ultimo, dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126 e dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 800 del 24 giugno 2024 repertoriato all'Albo Ufficiale di Ateneo con n. 6503 con il quale è stato emanato il Bando a cascata: Bando Pubblico per la selezione di Proposte Progettuali di cui al Programma di ricerca del Partenariato Esteso "Network 4 Energy Sustainable Transition- NEST", Codice Progetto PE00000021, Spoke 7 "Smart Sector Integration"-CUP E63C22002160007, a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Linea d'investimento 1.3 "Partenariati estesi a Università, Centri di Ricerca, Imprese e finanziamento progetti di ricerca di base", Finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU-Codice Bando PE00000021_1;

VISTO che l'articolo 1.2 – Obiettivi specifici dell'Avviso-del citato Bando a pagina 6 prescrive tra l'altro che "Ogni progetto deve prevedere una quota di finanziamento pari ad almeno l'80% del totale richiesto destinata a favore di interventi svolti da Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna) [...]";

CONSIDERATO che il successivo articolo 2.3-Territorialità- del citato Bando PE00000021_1 precisa che "Con riferimento agli Organismi di ricerca (OdR), gli investimenti, per la parte ammessa all'agevolazione, devono essere realizzati e/o ascritti in sedi operative localizzate nel territorio nazionale. Con riferimento alle imprese, gli investimenti, per la parte ammessa all'agevolazione, devono essere realizzati e/o ascritti nella/alla unità locale dell'impresa beneficiaria regolarmente censita presso la CCIAA, localizzata nel territorio nazionale. Le risorse finanziarie del presente Avviso devono inoltre essere destinate, per almeno l'80%, ad interventi ricadenti nelle regioni del Mezzogiorno, ovvero realizzate presso sedi operative collocate in una delle seguenti Regioni: [...]";

CONSIDERATO che, in virtù del suddetto articolo 2.3 del Bando, il vincolo di destinazione delle risorse finanziarie a favore di interventi ricadenti nelle regioni del Mezzogiorno nella misura dell'80% deve ritenersi applicabile all'intero Avviso e non al singolo Progetto e pertanto la suddetta previsione di cui all'articolo 1.2 risulta restrittiva rispetto all'obiettivo del Bando;

RITENUTO pertanto, di dover parzialmente rettificare il citato Bando in relazione all'articolo 1.2 Obiettivi specifici dell'Avviso;

VISTO altresì che all'articolo 3.1 *Requisiti di ammissibilità degli interventi* del suddetto bando, al punto e) è precisato che "Ai sensi dell'art. 6 Avviso n. 341 del 15/03/2022 del MUR, sono considerati ammissibili le attività di progetti di:

Tipologia	% finanziamento
<i>Ricerca Fondamentale</i>	100%
<i>Ricerca Industriale</i>	50%
<i>Sviluppo Sperimentale</i>	25%
<i>Studi di Fattibilità</i>	20%

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto [...];

CONSIDERATO che il citato Avviso n. 341 del 15/03/2022 del MUR prevede all'articolo 4, comma 21, che *I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii. che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;*

CONSIDERATO altresì che nel citato articolo 3.1-Requisiti di ammissibilità degli interventi vengono comunque indicate le percentuali di contributo erogabile in caso di Soggetto Proponente di natura giuridica privata e determinate in misura pari a quelle previste dall'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

CONSIDERATO che la tabella di cui all'articolo 3.1 *Requisiti di ammissibilità degli interventi*, al punto e) riporta le percentuali di finanziamento di cui al Regolamento 651/2014 citato senza specificare che tali percentuali sono riferite ai soli Soggetti privati dando spazio ad una dubbia interpretazione;

CONSIDERATO che per i soli soggetti che svolgono prevalentemente attività non economica, Organismi di ricerca (OdR), come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, l'agevolazione concedibile è pari al 100% dei costi ammissibili come indicato nelle istruzioni riportate nell'allegato B Piano Economico e Finanziario del suddetto bando;

RITENUTO pertanto, di dover parzialmente rettificare il citato Bando in relazione al punto e) del citato articolo 3.1-Requisiti di ammissibilità degli interventi precisando che, l'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto, nel caso di Organismi di Ricerca, sarà al 100%. dei costi ammissibili;

PRESO ATTO della richiesta di rettifica del bando acquisita con Protocollo n. 96661 del 18 luglio 2024 del Professore Piero Salatino in qualità di Responsabile Scientifico e Coordinare del Progetto "Network 4 Energy Sustainable Transition (NEST)";

RITENUTO di dover procedere alla proroga al 30 agosto 2024 alle ore 14:00 del termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione previsto per il giorno 24 luglio 2024 alle ore 14:00;

DECRETA

- Per i motivi di cui in premessa il Bando pubblico per la selezione di Proposte Progettuali di cui al Programma di Ricerca del Partenariato Esteso "Network 4 Energy Sustainable Transition-NEST", Codice Progetto PE00000021, Spoke 7 "Smart Sector Integration"- E63C22002160007- a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Linea d'investimento 1.3 "Partenariati estesi a Università, Centri di Ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base", finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration-EU – CUP E63C22002160007 -Codice Bando PE 00000021_1 emanato con Decreto del Direttore Generale n. 800 del 24 giugno 2024 è parzialmente rettificato negli articoli **1.2-Obiettivi specifici dell'Avviso** e **3.1 Requisiti di ammissibilità degli interventi**, così come segue:

1.2 Obiettivi Specifici dell'Avviso

(omissis)

Per ogni Area tematica potranno essere finanziati uno o più progetti ammissibili, a partire da quello con punteggio massimo, secondo la procedura di valutazione prevista dal paragrafo 4.2 del presente Bando, tenendo conto della dotazione finanziaria massima disponibile. **Ogni progetto deve prevedere**



~~una quota di finanziamento pari ad almeno l'80% del totale richiesto destinata a favore di interventi svolti da Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna). svolti da Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna)".~~ Qualora la dotazione finanziaria prevista per ciascuna Area tematica non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione delle altre Aree tematiche per le quali siano state presentate proposte di progetto ammissibili

(omissis)

3.1 Requisiti di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili a finanziamento interventi che prevedono il contributo attivo alla realizzazione degli obiettivi del presente Avviso di cui al paragrafo 1.2, che siano coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche indicate dallo Spoke 7. Tali elementi di coerenza dovranno essere esplicitati nel format di proposta (Allegato A) da presentare in sede di domanda.

Ai fini dell'ammissibilità degli interventi, le proposte, presentate sia a livello di singolo soggetto che in forma congiunta, devono:

(omissis)

e) essere avviati a successivamente alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo. Ai sensi dell'art. 6 Avviso n. 341 del 15/03/2022 del MUR, sono considerati ammissibili le attività di progetti di:

Tipologia	% finanziamento
Ricerca Fondamentale	100%
Ricerca Industriale	50%
Sviluppo Sperimentale	25%
Studi di Fattibilità	20%

Le attività di tipologia "Studi di fattibilità" non sono ammissibili al finanziamento nell'ambito del presente Bando.

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto. **Nel caso di Organismi di Ricerca (OdR), come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, l'agevolazione è pari al 100% dei costi ammissibili.**

I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii. che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

(omissis)

- è prorogato il termine per la presentazione delle domande al 30 agosto 2024 alle ore 14:00.



È confermata la validità delle domande pervenute prima della pubblicazione della presente rettifica.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Buttà

Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione
Il Dirigente *ad interim* Alessandro Buttà
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Coordinamento PNRR e Dipartimenti di
Eccellenza
Responsabile del Procedimento:
Il Capo dell'Ufficio Silvia Renna

